

Tra i disagi didattici, vi è anche l'impossibilità di attivare il laboratorio curricolare di teatro per le classi ginnasiali (negli anni scorsi si svolgeva il sabato mattina) e la necessità di trasferire quello pomeridiano nella sede di via Ugo Foscolo. Si osserva inoltre che i pendolari del triennio potrebbero essere svantaggiati dallo spostamento il sabato a causa della distanza che separa la sede centrale dalla stazione ferroviaria.

I rappresentanti degli studenti espongono il proprio parere, poi riconfermato anche sul quotidiano "La Provincia Pavese" il 5 ottobre: Filippo Spinetta si dichiara favorevole, dato che la sperimentazione dovrebbe portare vantaggi economici alla scuola. Alberto Mastromarino, rappresentante degli studenti di Via Don Minzoni, segnala invece che la maggior parte degli studenti è preoccupata per la temperatura della scuola il lunedì e per la collocazione oraria del laboratorio teatrale. Sottolinea inoltre come uno spostamento di sede possa intaccare l'identità del Grattoni e dichiara che, in seguito a un breve sondaggio da lui condotto nelle classi di triennio coinvolte (6 del Liceo classico e 5 del Liceo delle Scienze umane), soltanto 2 si sono espresse a favore della sperimentazione. Osserva infine che il risparmio di 18 giorni di riscaldamento sembra ai più irrisorio.

La Dirigente, pur riconoscendo che si tratta di rilievi e argomenti in parte pertinenti, contrappone ad essi le seguenti osservazioni: la concentrazione di ore alla fine dell'anno rientra nella flessibilità oraria che i docenti hanno in passato dimostrato di saper gestire nell'ambito della loro programmazione (per questa ragione non dovrebbero riscontrarsi problemi sul piano didattico per i bienni); il disagio creato dallo spostamento è minimo dato che equivale al 9% dell'attività didattica complessiva; gli studenti pendolari delle sezioni di via Ugo Foscolo non hanno mai riscontrato difficoltà a causa della distanza dalla stazione FS e, comunque, in caso di ritardo, è possibile realizzare una flessibilità oraria che consenta lo svolgimento delle verifiche nelle prime ore del sabato; infine risulta possibile collocare i laboratori teatrali in uno spazio diverso da quello tradizionale, concordando i tempi con le famiglie e il regista.

Al termine della discussione il Consiglio di Istituto vota a favore della sperimentazione.

Ma le perplessità rimangono e sono molte.

Si pensa a quali saranno i vantaggi reali e ci si chiede se davvero la scuola ne beneficerà. Si pensa che forse ci sono altri modi per ridurre gli sprechi, ad esempio evitare di mantenere temperature molto elevate durante la settimana al Grattoni ed evitare la dispersione di calore in molte aule. Si pensa infine che il Grattoni potrebbe uscire da questa vicenda più 'fragile', in un modo o nell'altro.

Ma non si può far altro che aspettare e vedere come andrà a finire. Speriamo in bene.



libreria
ubik
● voghera